



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 3 DEL 10/11/2021**

Oggetto: ADESIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AI FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE.

L'anno 2021 addì dieci del mese di novembre alle ore 14:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. MECCA VIRGILIO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Unità Proponente: SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI

Oggetto: ADESIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AI FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota recepita al nostro prot. 14919 del 22.10.2022, con la quale la Prefettura di Ferrara ha inviato il "Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile", valido a far data dal 19/10/2021 per un triennio, frutto delle sinergie istituzionali sviluppate tra la Prefettura di Ferrara, Procura della Repubblica di Ferrara, Procura della Repubblica presso Tribunale dei Minorenni di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Comune di Ferrara, Questura di Ferrara, Comando Carabinieri di Ferrara, Guardia di Finanza di Ferrara, Ufficio Scolastico Regionale –VI Ambito Territoriale per la Provincia di Ferrara, Azienda USL Ferrara, Ordine degli Avvocati di Ferrara, al fine di potenziare l'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni in argomento.

VISTO che al predetto Protocollo hanno aderito, oltre al Comune di Ferrara, anche i Comuni di Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Terre del Reno, Voghiera e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

VISTO l'allegato protocollo;

VISTI

-gli Artt. 3, 30 e 32 della Costituzione;

-il D.P.R. n.180 del 3 aprile 2006, Regolamento recante disposizioni in materia Prefetture Uffici Territoriali del Governo, in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni;

-l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, il quale riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

-Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il quale regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni Scolastiche;

-la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente "Linee di indirizzo sulla Cittadinanza democratica e Legalità";

- la Direttiva Ministeriale MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 –"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

-Le linee di orientamento del MIUR per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15.4.2015) ed il relativo aggiornamento (nota MIUR prot. n. 5515 del 27.10.2017)

-Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) e Aggiornamento Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017);

-la Convenzione Internazionale di New York del 1989, la Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei



Comune di VIGARANO MAINARDA

fanciulli detta di Strasburgo del 1996, ratificata dall'Italia nel 2003, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea detta di Nizza del 2000, ratificata dall'Italia nel 2007 nelle quali viene ribadito il concetto di "superiore interesse del minore" e il suo "diritto al benessere";

-la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante " Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione Ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

PREMESSO CHE

- un'efficace azione di prevenzione e contrasto del bullismo e dei comportamenti a rischio tra i giovani, attesa la natura complessa dei fenomeni e i diversi fattori causali che lo contraddistinguono, presuppone un tipo di osservazione sistematica che possa cogliere l'evoluzione del fenomeno all'interno del mondo giovanile e definirne il suo profilo in maniera aggiornata anche dal punto di vista scientifico, attraverso un'integrazione di competenze;
- la scuola, per definizione luogo di massima concentrazione giovanile e sede istituzionale dell'educazione e dell'istruzione, riveste un ruolo fondamentale nell'individuare precocemente i segnali di disagio ed intervenire mediante diversi livelli di prevenzione, anche diffondendo la cultura della legalità ed il rispetto dei valori della vita umana, di concerto con tutti i soggetti dell'educazione, istituzionali e sociali, comprese le famiglie;
- in tale contesto si è sviluppato ed esteso il Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, il cui secondo triennio di validità si è concluso il 12 settembre 2021;
- Le sinergie operative instaurate nella rete dei soggetti coinvolti nel Protocollo sopra richiamato, in cui è previsto un gruppo stabile di lavoro, consentono un costante monitoraggio dei fenomeni del bullismo, cyberbullismo e delle problematiche connesse all'uso di sostanze stupefacenti che si verificano nel mondo scolastico del territorio, sui mezzi di trasporto ed in generale nei luoghi di aggregazione giovanile, favorendo la capacità di programmazione e realizzazione di progetti e azioni mirate;
- l'azione di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e dello spaccio di sostanze stupefacenti anche in ambito scolastico, da sempre costituisce un obiettivo primario del Ministero dell'Interno. Infatti di recente è stato impresso un ulteriore impulso a tale azione attivando anche in questa provincia la possibilità di utilizzare la nuova app della Polizia di Stato "YouPol", nel rispetto delle disposizioni dettate dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza dello stesso Ministero;
- nello stesso contesto, con particolare riferimento all'attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, si inserisce la Direttiva del Ministro dell'Interno n.17287/110/1 del 26 agosto 2018, conosciuta come "Scuole Sicure";

CONSIDERATO che sono stati conseguiti risultati proficui attraverso le attività avviate con il Previgente Protocollo che ha permesso di rafforzare ed ampliare le sinergie delle Istituzioni preposte alla tutela ed all'educazione dei giovani in materia di bullismo e di altri fenomeni di sopraffazione, i quali possono sfociare anche in fattispecie di rilevanza penale.

CONSIDERATO che, al fine di armonizzare ed integrare gli interventi di supporto alle Istituzioni Scolastiche in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e della devianza giovanile, le parti individuano, ciascuno nel proprio ambito ed in relazione alle specifiche competenze, un proprio rappresentante al fine di costituire un "Gruppo stabile di lavoro", coordinato dalla Prefettura.

I sottoscrittori del Protocollo si impegnano ad aggiornare, con cadenza semestrale e/o quando si renda necessario, l'elenco dei componenti del "Gruppo stabile di lavoro" (All. A), anche per i contatti con le



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Istituzioni Scolastiche.

RILEVATO che all'ente locale aderente è richiesto, di sviluppare campagne di sensibilizzazione e informazione e di fornire ogni utile collaborazione alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo.

RITENUTO opportuno aderire a detto protocollo per migliorare l'azione preventiva dei fenomeni in argomento sul territorio comunale;

INTESO individuare come referente per il Comune di Vigarano Mainarda l'Assessore ai servizi alla persona, pari opportunità, cimiteriali e politiche ambientali Lambertini Francesca;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

DATO ATTO che nessuno dei componenti della Giunta ha dichiarato di essere in posizione di conflitto d'interesse;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante del presente atto;
2. di aderire, per i motivi sopra espressi all'allegato protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile;
3. di individuare come referente per il Comune di Vigarano Mainarda l'Assessore ai servizi alla persona, pari opportunità, cimiteriali e politiche ambientali Lambertini Francesca;
4. di comunicare l'adesione al protocollo ed i referenti dell'ente alla Prefettura di Ferrara – Ufficio Territoriale del Governo;
5. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.
6. Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
f.to Dr. MECCA VIRGILIO



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA
PREVENZIONE E LA LOTTA AI
FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA
DEVIANZA GIOVANILE**



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

VISTI:

- gli Artt.3, 30 e 32 della Costituzione;
- il D.P.R. n.180 del 3 aprile 2006, Regolamento recante disposizioni in materia Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni;
- l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, il quale riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;
- il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il quale regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle Istituzioni Scolastiche;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente "Linee di indirizzo sulla Cittadinanza democratica e Legalità";
- la Direttiva Ministeriale MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 – "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- le linee di orientamento del MIUR per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15 aprile 2015) ed il relativo aggiornamento (nota MIUR prot. n. 5515 del 27 ottobre 2017 - Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali - art. 1 comma 16 L. 107/2015 e Aggiornamento Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole - art. 4 L. 71/2017);
- la Convenzione Internazionale di New York del 1989, la Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli detta di Strasburgo del 1996, ratificata dall'Italia nel 2003, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea detta di Nizza del 2000, ratificata dall'Italia nel 2007 nelle quali viene ribadito il concetto di "superiore interesse del minore" e il suo "diritto al benessere";
- la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

PREMESSO CHE:

- un'efficace azione di prevenzione e contrasto del bullismo e dei comportamenti a rischio tra i giovani, attesa la natura complessa dei fenomeni e i diversi fattori causali che lo contraddistinguono, presuppone un tipo di osservazione sistematica che possa cogliere



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

l'evoluzione del fenomeno all'interno del mondo giovanile e definirne il suo profilo in maniera aggiornata anche dal punto di vista scientifico, attraverso un'integrazione di competenze;

- la scuola, per definizione luogo di massima concentrazione giovanile e sede istituzionale dell'educazione e dell'istruzione, riveste un ruolo fondamentale nell'individuare precocemente i segnali di disagio e nell'intervenire mediante diversi livelli di prevenzione, anche diffondendo la cultura della legalità ed il rispetto dei valori della vita umana, di concerto con tutti i soggetti dell'educazione, istituzionali e sociali, comprese le famiglie;
- in tale contesto, si è sviluppato ed esteso il Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, il cui secondo triennio di validità si è concluso il 12 settembre 2021;
- le sinergie operative instaurate nella rete dei soggetti coinvolti nel Protocollo sopra richiamato, in cui è previsto un gruppo stabile di lavoro, consentono un costante monitoraggio dei fenomeni del bullismo, cyberbullismo e delle problematiche connesse all'uso di sostanze stupefacenti che si verificano nel mondo scolastico del territorio, sui mezzi di trasporto ed in generale nei luoghi di aggregazione giovanile, favorendo la capacità di programmazione e realizzazione di progetti e azioni mirate;
- l'azione di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e dello spaccio di sostanze stupefacenti anche in ambito scolastico, da sempre costituisce un obiettivo primario del Ministero dell'Interno. Infatti, di recente è stato impresso un ulteriore impulso a tale azione attivando anche in questa provincia la possibilità di utilizzare la nuova App della Polizia di Stato "YouPol", nel rispetto delle disposizioni dettate dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza dello stesso Ministero;
- nello stesso contesto, con particolare riferimento all'attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici, si inserisce la Direttiva del Ministro dell'Interno n.17287/110/1 del 26 agosto 2018, conosciuta come "Scuole Sicure";

CONSIDERATO che sono stati conseguiti risultati proficui attraverso le attività avviate con il previgente Protocollo, che ha permesso di rafforzare ed ampliare le sinergie delle Istituzioni preposte alla tutela ed all'educazione dei giovani in materia di bullismo e di altri fenomeni di sopraffazione, i quali possono sfociare anche in fattispecie di rilevanza penale;

LE PARTI CONVENGONO

di rinnovare il Protocollo d'intesa per la prevenzione e la lotta ai fenomeni del bullismo e della devianza giovanile, così disponendo:

Art. 1) Gruppo stabile di lavoro. Composizione



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Al fine di armonizzare ed integrare gli interventi di supporto alle Istituzioni Scolastiche in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e della devianza giovanile, le parti individuano, ciascuno nel proprio ambito ed in relazione alle specifiche competenze, un proprio rappresentante al fine di costituire un “Gruppo stabile di lavoro”, coordinato dalla Prefettura.

I sottoscrittori del Protocollo si impegnano ad aggiornare, con cadenza semestrale e/o quando si renda necessario, l’elenco dei componenti del “Gruppo stabile di lavoro” (All. A), anche per i contatti con le Istituzioni Scolastiche.

Art. 2) Gruppo stabile di lavoro. Attività

Il “Gruppo stabile di lavoro” ha il compito di:

- predisporre, compatibilmente con le risorse finanziarie che gli Enti Locali potranno assegnare, un piano di lavoro entro il 31 agosto di ogni anno e monitorare l’attività svolta;
- predisporre un piano di formazione territoriale;
- effettuare, attraverso verifiche periodiche e/o quando se ne ravvisi la necessità, il monitoraggio delle iniziative promosse;
- presentare annualmente alla Conferenza Provinciale Permanente una relazione, affinché venga verificata l’efficacia delle strategie e delle metodologie degli interventi.

Gli incontri vengono convocati dal Coordinatore, ma possono essere richiesti, tramite il Coordinatore, dai singoli componenti e/o direttamente dalle Istituzioni Scolastiche, per rispondere a situazioni specifiche ed urgenti.

I dirigenti Scolastici possono anche contattare, ove del caso, i singoli referenti del “Gruppo stabile di lavoro”, indicati nell’allegato A.

Il “Gruppo stabile di lavoro” può avvalersi della collaborazione di esperti per le attività di approfondimento, analisi e formazione-informazione da realizzare.

Gli Enti Locali, l’A.U.S.L. e l’Ufficio VI Ambito Territoriale, in ragione delle proprie competenze relative alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni oggetto del presente Protocollo, mettono a disposizione del “Gruppo stabile di lavoro” servizi di documentazione, ricerca, intervento educativo e valutazioni utili a definire le linee d’intervento.

Art. 3) Prefettura, Forze dell’ordine e Polizia Locale

Salvo che non si ravvisino situazioni criminogene o comunque tali da dover essere approfondite nelle sedi competenti, la Prefettura, le Forze dell’ordine e la Polizia Locale si impegnano a fornire agli Enti Locali ed all’AUSL ogni possibile collaborazione, facendosi carico di informare i cittadini che ad essi si rivolgono - sia tramite i numeri di emergenza e di pubblica utilità (112, 113, 117, nonché 0532/418600), sia tramite il personale che svolge servizio di prossimità - della possibilità di contattare gli uffici competenti, al fine di segnalare le eventuali situazioni di disagio percepite.

Art.4) Ufficio VI Ambito Territoriale di Ferrara



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Il dirigente dell'Ufficio VI Ambito Territoriale di Ferrara si impegna ad assicurare, tramite i dirigenti Scolastici, ogni utile forma di raccordo tra le attività previste dal "Gruppo stabile di lavoro" e le iniziative attivate nel proprio ambito dalle Scuole, promuovendo i contenuti e la programmazione degli interventi del Protocollo.

Art.5) Università degli Studi di Ferrara

L'Università degli Studi di Ferrara si impegna a progettare un questionario per l'effettuazione del monitoraggio sul gradimento e sull'efficacia dei diversi interventi formativi effettuati, da somministrare agli studenti e alle studentesse dopo gli interventi stessi.

Si impegna, altresì, alla successiva elaborazione statistica dei dati, al fine di ottenere un quadro riassuntivo utile ad effettuare valutazioni a consuntivo sulle attività svolte presso le scuole e a progettare gli interventi futuri.

Si impegna inoltre a progettare iniziative informative per le Istituzioni Scolastiche.

Art.6) Enti Locali

Gli Enti locali si impegnano a sviluppare campagne di sensibilizzazione e informazione ed a fornire ogni utile collaborazione alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo.

In qualsiasi momento, i Comuni della provincia interessati possono aderire al Protocollo, con delibera dell'organo competente.

Art. 7) Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara si impegna a:

- operare in stretto raccordo con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna di Bologna e con gli altri Uffici Giudiziari, nell'ambito di tutte le attività di indagine concernenti il fenomeno del bullismo;
- promuovere, anche in raccordo con gli altri Enti aderenti al Protocollo, corsi di formazione per gli operatori di Polizia Giudiziaria;
- redigere protocolli investigativi e di intervento concernenti il fenomeno del bullismo;
- partecipare alle iniziative di formazione promosse dalle Istituzioni operanti nel settore;
- favorire la redazione di specifiche linee guida fra le Istituzioni interessate, con particolare riferimento all'intervento delle Forze dell'ordine e del personale sanitario e scolastico.

Art.8) Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna di Bologna



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna di Bologna si impegna a:

- monitorare le denunce del bullismo e a fornire dati per il corretto inquadramento del fenomeno;
- operare in stretto raccordo con la Procura Ordinaria di Ferrara, sia nell'ambito delle attività di indagine relative a fatti di bullismo sia in ordine all'eventuale necessità di intervenire con provvedimenti civili a tutela della vittima minorenne;
- redigere protocolli investigativi per gli interventi nei casi di segnalazioni di bullismo o cyberbullismo, nonché linee guida per orientare le Istituzioni che vengono a contatto con tali casi.

Art.9) Ordine degli Avvocati

L'Ordine degli Avvocati di Ferrara, in collaborazione con il locale Ufficio VI Ambito Territoriale, si impegna a progettare annualmente iniziative informative non onerose per le Istituzioni Scolastiche, rivolte al personale docente ed ai dirigenti scolastici, finalizzate a rafforzare le conoscenze dei doveri inerenti alla loro qualifica di pubblico ufficiale, qualora nell'esercizio delle proprie funzioni o in ragione delle stesse, vengano a conoscenza di un fatto reato.

Art.10) Vigilanza

Per le necessità del Protocollo, lo svolgimento dell'attività di vigilanza all'esterno e presso le Scuole viene assicurata tramite gli operatori delle Forze dell'ordine e della Polizia locale, come concordata in sede di Comitato Provinciale dell'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Allo scopo, il dirigente dell'Ufficio VI Ambito Territoriale di Ferrara, si impegna a promuovere presso le Istituzioni Scolastiche ogni consentita collaborazione con gli operatori di Polizia.

Art.11) Trattamento dei dati

Le Amministrazioni che aderiscono al Protocollo si impegnano a raccogliere e gestire le informazioni, in qualsiasi modo ricevute, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riguardo a quelle relative alla protezione dei dati personali.

Art.12) Durata del Protocollo

La durata del presente Protocollo è triennale e potrà essere rinnovata alla scadenza per un uguale periodo di tempo, tramite nuova sottoscrizione, e previa determinazione dei rispettivi competenti organi.

Art. 13) Adesioni e recesso



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Il Protocollo è aperto all'adesione di altri soggetti giuridici interessati.

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente del presente Protocollo ovvero di scioglierlo contestualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare alla Prefettura ed ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il presente Protocollo sarà sottoscritto anche con firma digitale, ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della legge n.241/1990.

Art.14) Clausola di invarianza finanziaria

All'attuazione del presente Protocollo si provvede con le risorse economiche, di personale e strumentali previste a legislazione vigente, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato.

Ferrara, 19/10/2021

Il Prefetto di Ferrara
(Dott. Michele Campanaro)

Il Procuratore della Repubblica di Ferrara
(Dott. Andrea Garau)

Il Procuratore della Repubblica
presso Tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna di Bologna
(Dott.ssa Silvia Marzocchi)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
(Prof. Giorgio Zauli)

Il Questore di Ferrara
(Dott. Cesare Capocasa)

Il Comandante Provinciale Carabinieri di Ferrara
(Col. Gabriele Stifanelli)

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara
(Col. Cosimo D'Elia)



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale VI Ambito Territoriale
per la Provincia di Ferrara
(Dott.ssa Veronica Tomaselli)

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl di Ferrara
(Dott.ssa Monica Calamai)

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara
(Avv. Eugenio Gallerani)

Il Sindaco del Comune di Ferrara
(Dott. Alan Fabbri)

Il Sindaco del Comune di Argenta
(Prof. Andrea Baldini)

Il Sindaco del Comune di Bondeno
(Sig. Simone Saletti)

Il Sindaco del Comune di Cento
(Sig. Fabrizio Toselli)

Il Sindaco del Comune di Codigoro
(Dott.ssa Alice Zanardi)

Il Sindaco del Comune di Comacchio
(Avv. Pierluigi Negri)

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi
(Copparo-Riva del Po-Tresignana)
(Dott. Andrea Zamboni)



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Il Sindaco del Comune di Fiscaglia
(Sig. Fabio Tosi)

Il Sindaco del Comune di Goro
(Sig.ra Maria Bugnoli)

Il Sindaco del Comune di Jolanda di Savoia
(Dott. Paolo Pezzolato)

Il Sindaco del Comune di Lagosanto
(Sig. Cristian Bertarelli)

Il Sindaco del Comune di Masi Torello
(Dott. Riccardo Bizzarri)

Il Sindaco del Comune di Mesola
(Dott. Gianni Michele Padovani)

Il Sindaco del Comune di Ostellato
(Dott.ssa Elena Rossi)

Il Sindaco del Comune di Poggio Renatico
(Dott. Daniele Garuti)

Il Sindaco del Comune di Portomaggiore
(Dott. Dario Berardi)

Il Sindaco del Comune di Terre del Reno
(Sig. Roberto Lodi)

Per il Sindaco del Comune di Vigarano Mainarda
L'Assessore al Bilancio, Personale, Bandi e Progetti Europei
(Dott. Ennio Bizzarri)



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Il Sindaco del Comune di Voghiera
(Prof. Paolo Lupini)



GRUPPO STABILE DI LAVORO

Referente: Dott.ssa Ilaria Pandini
Mail: ilaria.pandini@interno.it

Tel. 0532/294405

Referente: Sost. Proc. Dott.ssa Barbara Cavallo

Tel. 0532/232700

Tel. 0532/232703

Via del Pratello, 36 - Bologna

Referente: Procuratore, Dott.ssa Silvia Marzocchi Tel. 051/6104941
Mail: silvia.marzocchi@giustizia.it

Referente: Prof. Stefano Bonnini

Tel. 0532/455039

Mail: stefano.bonnini@unife.it

Referente per il Laboratorio di Tossicologia Forense,

Medicina Legale: Prof. Matteo Marti

Tel. 0532/455781

Mail: mto@unife.it

Supplente: Prof.ssa Cristiana Fioravanti

Mail: cristiana.fioravanti@unife.it

Tel. 0532/455675

C.so Ercole I d'Este, 26 – Ferrara



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

Referenti:

Dott. Paolo Pellegatti

Tel. 0532/294589

Mail: paolo.pellegatti@poliziadistato.it

Sov C.C. Dott. Alessandro Colella

Tel. 0532/294632 oppure 0532/694636

Mail: alessandro.colella@poliziadistato.it

Comando Provinciale Carabinieri di Ferrara

Via C. Della Sala, 1 – Ferrara

Tel. 0532/6891

Referente: Ten. Col. Fabrizio Gubbiotti

Mail: fabrizio.gubbiotti@interno.it

Comando Provinciale Guardia di Finanza di Ferrara

Via Palestro, 46 – Ferrara

Tel. 0532/212222

Referenti:

Maggiore Luigi D'Abrosca

Mail: Dabrosca.Luigi@gdf.it

Ufficio VI – Ambito Territoriale Ferrara – D.G. USRER

Via Madama, 35 – Ferrara

Tel. 0532/229106

Referente: Dott.ssa Domenica Ludione

Mail: domenica.ludione.fe@istruzione.it

Azienda Usl di Ferrara – Ser.D.

Via F. Del Cossa, 18 - Ferrara

Tel. 0532/ 235335 e 0532/ 235498

Referente: Dott.ssa Luisa Garofani

Mail: l.garofani@ausl.fe.it

Ordine degli Avvocati di Ferrara

Referente: Avv. Piero Giubelli

Tel. 0532 204537

Mail: info@studiolegalegiubelli.it

Comune di Ferrara

PROMEKO

Via F. Del Cossa, 18 – Ferrara

Tel. 0532/212169

Referenti: Dott.ssa Sabina Tassinari e Dott. Alberto Urro

Mail: promeco@comune.fe.it

Comune di Argenta

Referente: Dott.ssa Ilaria Bosi (Resp. Posizione Organizzativa Settore Istruzione)

Mail: i.bosi@comune.argenta.fe.it



Prefettura di Ferrara - Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Comune di Cento

Polizia Locale

Referenti: Dott. Fabrizio Balderi, Comandante

Tel.051/6843391

Mail: balderi.f@comune.cento.fe.it

Cell.329 1215040

Assistente Capo Dott.ssa Michela Bosi

Tel. 051/6843182

Mail: bosi.m@comune.cento.fe.it

Comune di Comacchio

Via Agatopisto, 3 - Comacchio

Referente: Dott. Marco Frati,

Servizio alle Politiche Educative

Tel. 0533/318702

Mail: marco.frati@comune.comacchio.fe.it

Comune di Codigoro

Piazza Matteotti, 60 – Codigoro (FE)

Tel.: 0533/729540

Referenti: Dott.ssa Alessandra Ruffoni

Mail: alessandra.ruffoni@comune.codigoro.fe.it

Comune di Fiscaglia

Piazza XXV Aprile, 8 – Migliaro (FE)

Referenti: Dott.ssa Stefania Fortini

Tel.: 0533/654150

Mail: stefania.fortini@comune.fiscaglia.fe.it

Comune di Poggio Renatico

Via Salvo d'Acquisto, 5/a – Poggio Renatico (FE)

Referenti: Dott. Piergiorgio Brunello

Tel.: 0532/824516

Mail: pgbrunello-assessore@comune.poggiorenatico.fe.it

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Servizio Welfare

Referente: Dott. Cristiano Benetti

Tel.0532/383111 – int.928

Mail: cbenetti@unioneterrefiumi.fe.it



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 454/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: ADESIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AI FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 29/10/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(BARBI MONICA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 454/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: ADESIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AI FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 29/10/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(CAZZIARI CRISTINA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 454/2021 dell'unità proponente SERVIZI ALLA PERSONA SOCIALI E SANITARI ad oggetto: ADESIONE AL RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AI FENOMENI DEL BULLISMO E DELLA DEVIANZA GIOVANILE. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 08/11/2021

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(CASELLI ANGELA)
con firma digitale